



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Foggia, 6 ottobre 2022

Spett.le

Autorità Nazionale Anticorruzione

Via Marco Minghetti n. 10

00187 ROMA

protocollo@pec.anticorruzione.it

e, p.c.

Al Ministro dell'Istruzione

Prof. Patrizio Bianchi

Al Capo di Gabinetto

Cons. Luigi Fiorentino

**Al Capo Dipartimento per il sistema
educativo**

Dr. Stefano Versari

OGGETTO: Riscontro Avviso ANAC 5 ottobre 2022

Facendo seguito a quanto già comunicato dalla Scrivente con lettera del 4 ottobre 2022 (**all. 1**) in risposta alla nota di contestazione con la quale si intimava ai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza l'inoltro delle griglie di rilevazione, e ritenendo come l'invio della mail alle Istituzioni scolastiche fosse frutto di un mero errore materiale, con sconcerto prendiamo

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 9408687017

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



atto che nella giornata di ieri veniva pubblicato, sul sito web di codesta Autorità, un avviso secondo il quale [...] *nelle more dell'individuazione di un organismo analogo all'OIV - è il dirigente scolastico che predispose e trasmette la griglia di rilevazione con attestazione delle verifiche effettuate sugli obblighi di pubblicazione indicati nella delibera n. 201/2022.*

È evidente come la pubblicazione dell'ultimo avviso abbia deplorabilmente scaraventato i Dirigenti e il sistema scolastico italiano in una situazione di profonda incertezza, una situazione caratterizzata da confusione endemica in cui i confini tra ruolo e funzione appaiono fluidi e non ben definiti, in cui le linee guida, anziché indirizzare i comportamenti, contribuiscono in modo significativo ad aumentare il disordine con la conseguenza di proiettare i destinatari delle stesse in una condizione di inevitabile indecisione.

Al contrario, l'azione dell'Autorità, al fine di non dare adito ad interpretazioni equivoche, dovrebbe risultare cristallina e assolutamente in linea con quanto prescritto dal legislatore.

Ed è proprio questa la situazione volutamente creata dall'ANAC con l'avviso del 5 ottobre u.s., che non soltanto si scontra irrimediabilmente con le linee guida del 13 aprile 2016, ma si pone in netto contrasto con il dettato positivo che esclude la costituzione degli Organismi Indipendenti di Valutazione dall'ambito del sistema scolastico.

Ad onor del vero le motivazioni che sorreggono la Delibera n. 430 del 13 aprile 2016, con cui l'ANAC riconosce in capo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, appaiono non soltanto condivisibili, ma anche frutto di una analisi partitica sulle dinamiche dei fenomeni corruttivi.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 9408687017

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Nelle stesse, infatti, l'ANAC asserisce che [...] *Il dirigente scolastico è l'unica figura dirigenziale presente nelle istituzioni scolastiche e, in quanto tale, è responsabile di attività che potrebbero essere a rischio di fenomeni corruttivi. L'attribuzione dell'incarico di RPC al dirigente scolastico potrebbe, dunque, comportare uno svolgimento non efficiente delle funzioni e dei compiti che la normativa prevede in capo allo stesso RPC.*

Il particolare assetto delle strutture preposte all'istruzione rende pertanto necessario valutare una diversa opzione e indirizzare la scelta del RPC verso altre figure di livello dirigenziale che, seppure non organicamente inserite nelle singole istituzioni scolastiche, siano idonee a svolgere tale incarico.

Tenuto conto dell'articolazione periferica del sistema scolastico e dei rapporti che intercorrono tra le istituzioni scolastiche e l'Amministrazione ministeriale, si ritiene di individuare il RPC nel Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

Ora, invece, l'ANAC, attraverso un repentino e per certi aspetti improvido – oltretutto inspiegabile - cambio di rotta, ritiene che siano i Dirigenti scolastici a dover predisporre e trasmettere la griglia di rilevazione con attestazione delle verifiche effettuate sugli obblighi di pubblicazione indicati nella delibera n. 201/2022.

Ma è proprio in quest'ultima delibera che l'ANAC entra in contraddizione con se stessa, quando afferma esplicitamente che negli enti privi di Organismi Indipendenti di Valutazione l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione è effettuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale - come allo stato appare utile ricordare - viene individuato dagli organi di indirizzo politico.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si chiede un intervento chiarificatore che dipani l'equivoco innescato e nel contempo si invita il sig. Ministro, il Capo di



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Gabinetto e gli Organi competenti a tutelare la dirigenza scolastica con un intervento deciso che garantisca, da una parte, il rispetto dei limiti e delle prerogative della categoria e, dall'altro, inviti gli Uffici Scolastici Regionali, ad adottare condotte uniformi ed omogenee, al fine di ripristinare quella certezza operativa che consenta ai Dirigenti scolastici di continuare ad esercitare la propria funzione nei limiti e nel rispetto del quadro normativo che ad oggi regola e disciplina la materia.

Con osservanza

Il Presidente Nazionale

(Attilio Fratta)